

La Facoltà di Scienze Politiche

La Facoltà di Scienze Politiche offre una formazione multidisciplinare, concepita per comprendere la società nei suoi aspetti storici, politici, economici, istituzionali. Attraverso questo studio, caratterizzato da un ampio spettro di prospettive e metodi, lo studente può acquisire conoscenze ed abilità professionali utili a governare processi sociali di varia dimensione e a operare responsabilmente in una varietà di ambiti. Essi possono riguardare, ad esempio, l'attività di un'azienda, di un comune, di un'istituzione non profit o di un'organizzazione internazionale.

Proprio per differenziare nel modo più efficace le figure professionali formate nel suo ambito, la Facoltà di Scienze politiche offre, a partire dall'anno accademico 2002-2003, tre corsi di laurea triennali. Inoltre essa partecipa, con le Facoltà di Lettere e filosofia, Giurisprudenza e Ingegneria, al corso di laurea triennale interfacoltà in Comunicazione interculturale e multimediale.

Dall'a.a. 2002-2003 i corsi di laurea in Scienze politiche e delle Relazioni internazionali e in Politica economia e istituzioni europee sono stati disattivati ed accorpati quali curricula del corso di laurea in Scienze politiche. Non è quindi più possibile iscriversi ai corsi di laurea in PEIE e SeRI. Solo gli studenti immatricolati prima di questa data possono completare i propri studi seguendo i corrispondenti curricula del corso di laurea in Scienze Politiche

I corsi di laurea della Facoltà sono i seguenti: Scienze politiche (SP) articolato in differenti curricula (Scienze politiche -SP, Politica, economia e istituzioni europee -PEIE, Scienze e relazioni internazionali -SeRI), Governo e amministrazione (GeA), Scienze sociali per la cooperazione e lo sviluppo (CeSV). Ciascuna di queste lauree appartiene ad una "classe" cui il Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica ha assegnato un numero e una denominazione. Questi serviranno a identificare immediatamente alcune delle competenze offerte dai singoli corsi di laurea e a renderle perciò immediatamente riconoscibili sul mercato del lavoro e nell'ambito delle professioni. Ecco perché nell'illustrazione dei corsi di laurea compare, a fianco della denominazione scelta dalla Facoltà per il corso di laurea in questione, l'indicazione della sua classe di appartenenza ministeriale.

I corsi sono basati in parte su insegnamenti tradizionali della Facoltà (scienza politica, diritto, sociologia, economia, statistica, storia), in parte su insegnamenti nuovi e comunque mirati a creare specifiche competenze. Il primo anno di studio è sostanzialmente un anno comune ai tre corsi di laurea che, proprio perché orientati a creare una professionalità riconoscibile, prevedono che gli insegnamenti – a partire dal secondo anno di studio – siano in parte orientati alla trasmissione di conoscenze pratiche. Questo orientamento verrà confermato e rinforzato dallo svolgimento di attività di stage e di tirocinio presso organizzazioni pubbliche e private, differenti a seconda del curriculum formativo. Ogni anno sarà cura della Facoltà indicare l'elenco delle istituzioni, delle organizzazioni e delle imprese che ospiteranno gli studenti in stage e tirocini.

In ciascuno dei corsi di laurea sono previste inoltre attività formative tese a fare apprendere ed utilizzare con padronanza sia la lingua inglese sia gli strumenti informatici di base (la videoscrittura, la navigazione in Internet, ed eventualmente i programmi di gestione essenziali).

Naturalmente è importante segnalare agli studenti che da ciascuno di questi percorsi, ossia con ciascuna di queste lauree, sarà possibile accedere ad almeno un percorso biennale per conseguire la laurea specialistica. I corsi di laurea specialistica, già definiti e istituiti dalla Facoltà, saranno attivati nell'anno accademico 2003-2004.

Per iscriversi ai corsi di laurea della Facoltà di Scienze politiche occorre avere compiuto un regolare corso di studi medi superiori.

La Facoltà accerterà il possesso, da parte degli studenti, di una sufficiente cultura generale e di una idonea capacità logico-argomentativa predisponendo, nel caso di debiti formativi, attività didattiche dedicate al loro recupero.

IL PERCORSO DEGLI STUDI

Conseguimento della laurea

Per ottenere la laurea lo studente deve svolgere le attività formative riconosciute dalla Facoltà e indicate nei prospetti alle pagine successive.

Si tratta di attività che normalmente si concludono con una prova o una verifica o un'attestazione. Per ciascuna attività la Facoltà riconosce allo studente che l'ha svolta adeguatamente un certo numero di crediti formativi (CFU).

Il conseguimento di un credito richiede un impegno pari in media a 25 ore di attività formativa. Per esempio, la frequenza di un corso cui la Facoltà attribuisce il valore di 6 crediti, impegnerà mediamente lo studente per 150 ore (6x25). Questo ammontare di ore comprende sia la frequenza del corso (e di eventuali esercitazioni o seminari) sia lo studio individuale.

Lo studente conclude il suo corso triennale quando, svolgendo le attività di diverso tipo prescrittegli, raggiunge un totale di 180 crediti. La prova finale consiste nella redazione di un rapporto di studio o di ricerca, connesso ad una delle attività formative svolte.

Tipi di attività formative

L'attività formativa prevalente consiste nei corsi di insegnamento. Agli insegnamenti è attribuito un numero di crediti che può essere diverso. Vi sono insegnamenti da 9, 6, 3 crediti. Agli insegnamenti da 9 crediti corrispondono 60 ore di lezione, a quelli da 6 crediti 40 ore, a quelli da 3 crediti 20 ore. Il restante numero di ore (165 per i corsi da 9 crediti, 110 per i corsi da 6 crediti, 55 per i corsi da 3 crediti) saranno impiegate in altre attività guidate o nello studio individuale.

Sono previste, come risulta dai prospetti sopra richiamati, altre attività formative. Gli stages, cui gli studenti saranno avviati di norma nell'ultimo anno di corso, consisteranno in attività da svolgersi, per un certo ammontare di ore, presso amministrazioni, aziende o altre realtà del mondo professionale. Agli stages potranno essere sostituite altre attività via via predisposte dai diversi corsi di laurea (attività in seno ai dipartimenti, nei programmi Socrates, attività di orientamento svolte in collaborazione con l'Associazione laureati in Scienze Politiche e con il C.OR, ecc.). Anche a queste attività saranno assegnati i relativi crediti. I consigli didattici dei corsi di laurea daranno notizia, attraverso un albo annualmente pubblicato dalla Facoltà, degli stages e di eventuali attività sostitutive proposte.

Voti

Per ciascuna attività formativa svolta, indipendentemente dal numero di crediti ad essa attribuiti, lo studente riceverà un voto o un giudizio traducibile in punteggio. Questo punteggio indicherà quanto lo studente ha saputo far fruttare l'impegno orario richiesto per ciascuna prova (o quanto impegno ha voluto approfondire al di là di tale orario).

Carriera degli studi

Il percorso degli studi non è tassativamente stabilito (salve alcune propedeuticità che verranno specificate in relazione ai singoli corsi di laurea).

Si raccomanda però allo studente di seguire il percorso consigliato nei prospetti già richiamati. In particolare, va assegnata priorità:

1. agli insegnamenti tipici e fondamentali della Facoltà di Scienze politiche, cui vengono ordinariamente assegnati 9 crediti;
2. all'apprendimento delle lingue straniere (poiché questo impegno può risultare particolarmente gravoso e l'apprendimento può risultare utile, se non indispensabile, nello svolgimento delle altre attività formative);
3. alla pratica informatica (poiché anch'essa può essere richiesta per lo svolgimento delle altre attività formative).

I crediti conseguiti attraverso le attività formative previste nei nuovi corsi di laurea (così come nel vecchio) possono ordinariamente essere utilizzati per il conseguimento del titolo in ognuno dei nuovi corsi di laurea. E' dunque, in linea di massima, possibile transitare da un corso di laurea ad un altro.

All'atto dell'immatricolazione ad ogni studente viene segnalato il nome di un docente della Facoltà al quale rivolgersi per chiarimenti relativi al percorso di studi.

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN
SCIENZE POLITICHE
 (Classe XV: “Scienze politiche e delle relazioni internazionali”)

Questo corso di laurea mira sia ad offrire una preparazione di tipo generale (SP) nell’ambito delle scienze politiche sia a formare competenze nei settori delle istituzioni europee (PEiE) e delle relazioni internazionali (SeRI).

Il curriculum (SP) intende formare figure professionali che possano operare in ambito nazionale e internazionale, nella pubblica amministrazione e negli organismi internazionali; nelle imprese, pubbliche e private, sia nell’ambito della gestione del personale sia nelle relazioni con il pubblico; che siano, inoltre, in grado di perfezionarsi nell’insegnamento delle scienze sociali nelle scuole medie superiori.

Il curriculum PEIE mira a preparare quei quadri delle organizzazioni pubbliche e private capaci di operare nel nuovo contesto apertosi con l’Unione economico-monetaria e con l’emergere di un sistema sempre più articolato di governo multi-livello. Si tratta di un’ampia gamma di figure professionali destinate alle imprese, alle pubbliche amministrazioni, alle Organizzazioni non governative, alle associazioni di rappresentanza degli interessi, ai settori della comunicazione e informazione.

Il curriculum SeRI mira a offrire competenze e profili professionali per attività a carattere o con risvolto internazionale (europeo, ma anche agenzie Onu, organismi internazionali, organizzazioni non governative, ecc.). I laureati potranno svolgere attività di studio, coordinamento e organizzazione con riguardo ai temi della politica e dell’economia internazionale. Per gli interessati alle carriere internazionali, il titolo di studio permetterà di accedere a selezioni per posizioni di tipo “internato”, o affini, nonché di avviamento alla carriera diplomatica o a posizioni direttive nei ministeri del Commercio estero o dei Beni Culturali.

La facoltà ha predisposto un prospetto per la distribuzione degli insegnamenti nei tre anni di corso. Si raccomanda agli studenti di attenersi al prospetto. E’ tuttavia consentito di anticipare al secondo anno insegnamenti del terzo anno e posticipare al terzo anno insegnamenti del secondo anno.

Tutti gli insegnamenti del primo anno sono propedeutici rispetto a discipline affini degli anni successivi.

SCIENZE POLITICHE

I ANNO (60 crediti)

I semestre Sociologia (9 crediti) Economia politica (9 crediti) Storia moderna e contemporanea (9 crediti) per il curriculum SP (SP) e per il curriculum SP (SeRI) <i>oppure</i> Storia contemporanea (9 crediti) per il curriculum SP (PEIE)	II semestre Istituzioni di diritto pubblico (9 crediti) Statistica (9 crediti) Storia delle dottrine politiche A, B e C (9 crediti) per il curriculum SP (SP) <i>oppure</i> Scienza politica (9 crediti) per il curriculum SP (PEIE) e per curriculum SP (SeRI) Lingua inglese I (6 crediti)
--	--

Curriculum: Scienze Politiche

II ANNO (60 crediti)

I semestre Metodologia della ricerca A (3 crediti) Filosofia politica AeB (6 crediti) Politica economica (6 crediti) Sociologia economica A (3 crediti) <i>oppure</i> Sociologia dell’organizzazione A (3 crediti) Demografia A (3 crediti) oppure	II semestre Scienza politica (9 crediti) Istituzioni di diritto privato (6 crediti) Storia delle istituzioni politiche e sociali (3 crediti) Lingua inglese II (6 crediti)
--	--

Statistica sociale A (3 crediti) (2 sem) Comunicazione politica A (3 crediti) <i>oppure</i> Sistema politico italiano A (3 crediti) (2 sem)	
Seconda lingua dell'Unione Europea (6 crediti) Lingua Francese I (1 sem.) Lingua Spagnola I (1 sem.) Lingua Tedesca I (1 sem.)	
Informatica (6 crediti)	I semestre o II semestre

III ANNO (60 crediti)

I semestre

Diritto amministrativo (6 crediti)

6 crediti da scegliere in ciascuno dei seguenti ambiti:

I semestre

Ambito storico filosofico (6 crediti)

Etica pubblica (6 crediti)
Storia d'area asiatica (Storia della Cina) (3 crediti)
Storia d'area asiatica (Storia e istituzioni dell'Asia Sud - orientale) (6 crediti)
Storia d'area medio-orientale A (3 crediti)
Storia d'area medio-orientale AeB (6 crediti)
Storia dei movimenti e dei partiti politici (3 crediti)
Storia del governo locale (3 crediti)
Storia dell'Africa A (3 crediti)
Storia dell'Africa AeB (6 crediti)
Storia dell'integrazione europea A (3 crediti)
Storia dell'integrazione europea AeB (6 crediti)
Storia della diplomazia (3 crediti)
Storia delle idee d'Europa (6 crediti)
Storia delle relazioni internazionali (6 crediti)
Storia e istituzioni dell'Europa orientale (3 crediti)

Ambito politologico (6 crediti)

Comunicazione politica A (3 crediti)
Comunicazione politica B (3 crediti)
Governo locale A (3 crediti)
Governo locale AeB (6 crediti)
Organizzazione politica europea (6 crediti)
Politica comparata A (3 crediti)
Politica comparata AeB (6 crediti)
Relazioni internazionali A (3 crediti)

Ambito giuridico (6 crediti)

Diritto amministrativo progreddito (3 crediti)
Diritto commerciale (3 crediti)

II semestre

Ambito storico filosofico (6 crediti)

Rappresentanza politica e istituzioni (3 crediti)
Storia comparata delle istituzioni politiche (6 crediti)
Storia d'Europa (3 crediti)
Storia del governo locale (3 crediti)
Storia del pensiero politico (6 crediti)
Storia dell'amministrazione pubblica (6 crediti)
Storia dell'organizzazione internazionale (3 crediti)
Storia e istituzioni dei paesi afro-asiatici (6 crediti)
Storia ed istituzioni del mondo musulmano (3 crediti)
Studi di genere C (storia dei movimenti femminili: la conquista dei diritti) (3 crediti)

Ambito politologico (6 crediti)

Analisi delle politiche pubbliche A: politiche per la sanità e l'assistenza (3 crediti)
Analisi delle politiche pubbliche AeB (6 crediti)
Analisi delle politiche pubbliche B: politiche previdenziali e del lavoro (3 crediti)
Partiti e gruppi di pressione (6 crediti)
Organizzazioni internazionali (3 crediti)
Relazioni internazionali A (3 crediti)
Scienza dell'amministrazione (6 crediti)
Sistema politico italiano A (3 crediti)
Sistema politico italiano AeB (6 crediti)
Studi di genere A (le politiche di parità: modelli nazionali e politiche comunitarie) (3 crediti)
Teoria dello sviluppo politico (3 crediti)

Ambito giuridico (6 crediti)

Diritto dell'Unione Europea A (3 crediti)
Diritto dell'Unione Europea AeB (6 crediti)

Diritto del lavoro (3 crediti)	Diritto pubblico comparato (6 crediti)
Diritto internazionale (6 crediti)	Diritto tributario (3 crediti)
Diritto penale dell'impresa (3 crediti)	Ambito sociologico (6 crediti)
Diritto penale della pubblica amministrazione (3 crediti)	Antropologia culturale A (3 crediti)
Diritto regionale e degli enti locali (3 crediti)	Antropologia culturale AeB (6 crediti)
Istituzioni di diritto e procedura penale (3 crediti)	Sociologia dell'ambiente e del territorio AeB (6 crediti)
Ambito sociologico (6 crediti)	Sociologia dell'ambiente e del territorio B (3 crediti)
Sociologia dell'organizzazione A (3 crediti)	Sociologia dello sviluppo A (3 crediti)
Sociologia dell'organizzazione AeB (6 crediti)	Sociologia dello sviluppo AeB (6 crediti)
Sociologia economica A (3 crediti)	Sociologia politica A (3 crediti)
Sociologia economica AeB (6 crediti)	Sociologia politica AeB (6 crediti)
Ambito statistico economico (6 crediti)	Ambito statistico economico (6 crediti)
Demografia A (3 crediti)	Cooperazione internazionale (3 crediti)
Demografia AeB (6 crediti)	Geografia politica ed economica (6 crediti)
Demografia AeC (6 crediti)	Politica economica europea (3 crediti)
Economia applicata (3 crediti)	Politica economica regionale (3 crediti)
Economia dello sviluppo (6 crediti)	Politiche per lo sviluppo (3 crediti)
Economia internazionale A (3 crediti)	Statistica economica (6 crediti)
Economia internazionale A e B (6 crediti)	Statistica sociale A (3 crediti)
Economia internazionale B (3 crediti)	Statistica sociale AeB (6 crediti)
Economia monetaria (3 crediti)	Statistica sociale B (3 crediti)
Economia politica II A (3 crediti)	Studi di genere B (donne, economia e sviluppo) (3 crediti)
Economia politica II AeB (6 crediti)	Tecnica e pianificazione urbanistica (3 crediti)
Finanza locale (3 crediti)	
Scienza delle finanze (6 crediti)	
Sistema economico italiano (3 crediti)	
Sistemi economici comparati (3 crediti)	
Strategie e politiche aziendali (3 crediti)	
Seconda lingua dell'Unione Europea (6 crediti)	
Lingua Francese II (1 sem.)	
Lingua Spagnola II (2 sem.)	
Lingua Tedesca II (2 sem.)	

9 CREDITI a scelta dello studente tra:

- Tutti i corsi offerti dalla Facoltà di Scienze Politiche e dalle altre Facoltà dell'Ateneo.
- Altre attività offerte dai Dipartimenti della Facoltà.
- Ulteriore stage/tirocinio (fino a un massimo di 6 crediti)

Stage/tirocinio 6 crediti

Prova finale 3 crediti

Nota Bene: Lo studente può anticipare al II anno insegnamenti del III anno e posticipare al III anno insegnamenti del II anno.

Curriculum: Politica, economia e istituzioni europee

II ANNO (60 crediti)

I semestre	II semestre
Politica economica (6 crediti)	Diritto dell'Unione Europea AeB (6 crediti)
Scienza delle finanze (6 crediti)	Diritto pubblico comparato (6 crediti)
Metodologia della ricerca A (3 crediti)	Sistema politico italiano A (3 crediti)
Storia dell'integrazione europea AeB (6 crediti)	Lingua inglese II (6 crediti)

crediti) <i>oppure</i> Storia delle idee di Europa (6 crediti) Sociologia economica AeB (6crediti) <i>oppure</i> Sociologia politica AeB (6 crediti)(2 sem)	
Seconda lingua dell'Unione Europea (6 crediti) Lingua Francese I (1 sem.) Lingua Spagnola I (1 sem.) Lingua Tedesca I (1 sem.)	
Informatica (6 crediti)	I semestre o II semestre

Percorso A

III ANNO (60 crediti)

I semestre Organizzazione politica europea (6 crediti) Storia e istituzioni dell'Europa Orientale (3crediti) <i>oppure</i> Comunicazione politica B (3 crediti) Storia d'Europa (3 crediti) (2 sem) Politica comparata A (3 crediti) Filosofia politica A (3 crediti)	II semestre Scienza dell'amministrazione (6 crediti) Partiti e gruppi di pressione (6 crediti) Teoria dello sviluppo politico (3crediti) <i>oppure</i> Relazioni internazionali A (3 crediti)(1 sem) Sistema politico italiano B (3 crediti) <i>oppure</i> Studi di genere A (Le politiche di parità: modelli nazionali e politiche comunitarie) (3 crediti)
Seconda lingua dell'Unione Europea (6 crediti) Lingua Francese II (1sem.) Lingua Spagnola II (2 sem.) Lingua Tedesca II (2 sem.)	
9 CREDITI a scelta dello studente tra:	
<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i corsi offerti dalla Facoltà di Scienze Politiche e da altre Facoltà dell'Ateneo. • Altre attività offerte dai Dipartimenti della Facoltà. • Ulteriore stage/tirocinio (fino a un massimo di 6 crediti) 	
Stage/tirocinio (6 crediti) Prova finale (3 crediti)	

Nota Bene: Lo studente può anticipare al II anno insegnamenti del III anno e posticipare al III anno insegnamenti del II anno.

Percorso B

III ANNO (60 crediti)

I semestre Organizzazione politica europea (6 crediti) Comunicazione politica B (3 crediti) Economia internazionale A (3 crediti) <i>oppure</i> Economia internazionale B (3 crediti) Storia e istituzioni dell'Europa Orientale (3crediti) <i>oppure</i> Storia d'Europa (3 crediti) (2 sem)	II semestre Scienza dell'amministrazione (6crediti) Politica economica europea (3 crediti)
---	--

Sistema economico italiano (3 crediti) Economia politica II A (3 crediti) Economia monetaria (3 crediti) oppure Sistemi economici comparati (3 crediti) Demografia A (3 crediti) oppure Studi di genere B (Donne, economia e sviluppo) (3 crediti) (2 sem) oppure Statistica sociale A (3 crediti) (2 sem) oppure Statistica sociale B (3 crediti) (2 sem)	
Seconda lingua dell'Unione Europea (6 crediti) Lingua Francese II (1 sem.) Lingua Spagnola II (2 sem.) Lingua Tedesca II (2 sem.)	
9 CREDITI a scelta dello studente tra: <ul style="list-style-type: none"> • Tutti i corsi offerti dalla Facoltà di Scienze Politiche e da altre Facoltà dell'Ateneo. • Altre attività offerte dai Dipartimenti della Facoltà. • Ulteriore stage/tirocinio (fino a un massimo di 6 crediti) Stage/tirocinio (6 crediti) Prova finale (3 crediti)	

Nota Bene: Lo studente può anticipare al II anno insegnamenti del III anno e posticipare al III anno insegnamenti del II anno.

Curriculum: Scienze e relazioni internazionali

Percorso A - II ANNO (60 crediti)

I semestre Storia delle relazioni internazionali (6 crediti) Diritto internazionale (6 crediti) Relazioni internazionali A (3 crediti) Demografia A (3 crediti) Storia e istituzioni dell'Europa Orientale (3 crediti) oppure Storia della diplomazia (3 crediti) oppure Storia dell'integrazione europea A (3 crediti) oppure Storia d'Europa (3 crediti) (2 sem)	II semestre Sociologia politica A (3 crediti) Organizzazioni internazionali (3 crediti) Diritto pubblico comparato (6 crediti) Storia delle dottrine politiche AeC(6 crediti) oppure Storia delle dottrine politiche BeC (6 crediti) Storia dell'organizzazione internazionale (3 crediti) oppure Studi di genere C (storia dei movimenti femminili: la conquista dei diritti) (3 crediti) Geografia politica ed economica (6 crediti) Lingua inglese II (6 crediti)
Informatica (6 crediti)	I semestre o II semestre

III ANNO (60 crediti)

<p>I semestre Politica comparata AeB (6 crediti) <i>oppure</i> Organizzazione politica europea (6 crediti) Filosofia politica AeB (6 crediti) <i>oppure</i> Storia comparata delle istituzioni politiche (6 crediti) (2 sem.) Economia internazionale AeB (6 crediti) <i>oppure</i> Economia dello sviluppo (6 crediti)</p>	<p>II semestre Sociologia politica A (3 crediti) oppure Antropologia culturale A (3 crediti)</p>
<p>Seconda lingua dell'Unione Europea (6 crediti) Lingua Francese I (1 sem.) Lingua Francese II (1 sem.) Lingua Inglese III (2 sem.) (6 crediti) Lingua Spagnola I (1 sem.) Lingua Spagnola II (2 sem.) Lingua Tedesca I (1 sem.) Lingua Tedesca II (2 sem.)</p>	
<p>12 CREDITI a scelta dello studente tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutti i corsi offerti dalla Facoltà di Scienze Politiche e dalle altre Facoltà dell'Ateneo • Altre attività offerte dai Dipartimenti della Facoltà. • Ulteriore stage/tirocinio (fino a un massimo di 6 crediti) <p>Stage/tirocinio (6 crediti) Prova finale (3 crediti)</p>	

PERCORSO B - II ANNO (60 crediti)

<p>I semestre Storia delle relazioni internazionali (6 crediti) Diritto internazionale (6 crediti) Relazioni internazionali A (3 crediti) Demografia A (3 crediti) Demografia C (3 crediti) oppure Studi di genere B (Donne, economia e sviluppo) (3 crediti) (2 sem) oppure Sistemi economici comparati (3 crediti) Storia dell'Africa A (3 crediti) <i>oppure</i> Storia d'area asiatica (Storia della Cina) (3 crediti) <i>oppure</i> Storia d'area medio-orientale A (3 crediti) oppure Storia ed istituzioni del mondo musulmano (2 sem.) (3 crediti)</p>	<p>II semestre Sociologia politica A (3 crediti) Organizzazioni internazionali (3 crediti) Lingua inglese II (6 crediti) Storia delle dottrine politiche AeC (6 crediti) oppure Storia delle dottrine politiche BeC (6 crediti) oppure Storia comparata delle istituzioni politiche (6 crediti)</p>
--	---

Una lingua orientale (6 crediti)			
Lingua Araba I (1 sem)			
Lingua Araba II (2 sem)			
Lingua Cinese I (1 sem)			
Lingua Cinese II (2 sem)			
Lingua Giapponese I (1 sem)			
Lingua Giapponese II (2 sem)			
Informatica (6 crediti)	I semestre	o	II semestre
III ANNO (60 crediti)			
I semestre		II semestre	
Politica comparata AeB (6 crediti)		Diritto pubblico comparato (6 crediti)	
Economia internazionale AeB (6 crediti)		Sociologia dello sviluppo A (3 crediti)	
oppure		Storia e istituzioni dei paesi afro-asiatici (6 crediti)	
Economia dello sviluppo (6 crediti)		Antropologia culturale A (3 crediti)	
oppure			
Geografia politica ed economica (6 crediti) (2 sem)			
Una lingua orientale (6 crediti)			
Lingua Araba III			
Lingua Cinese III			
Lingua Giapponese III			
Seconda lingua dell'Unione Europea (6 crediti)			
Lingua Francese I (1 sem.)			
Lingua Spagnola I (1 sem.)			
Lingua Tedesca I (1 sem.)			
9 CREDITI a scelta dello studente tra:			
<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i corsi offerti dalla Facoltà di Scienze Politiche e dalle altre Facoltà dell'Ateneo. • Altre attività offerte dai Dipartimenti della Facoltà. • Ulteriore stage/tirocinio (fino a un massimo di 6 crediti) 			
Stage/tirocinio (6 crediti)			
Prova finale (3 crediti)			

Nota Bene: Lo studente può anticipare al II anno insegnamenti del III anno e posticipare al III anno insegnamenti del II anno.

Corso di laurea triennale in
GOVERNO E AMMINISTRAZIONE (GeA)
(Classe XIX: “Scienze dell’ amministrazione”)

Questo corso di laurea fornisce una preparazione utile a comprendere, in particolare, i problemi tipici del governo locale (regioni, province, comuni ecc.), affinché il laureato sia in grado di affrontarli tanto dal punto di vista degli enti pubblici quanto da quello dei privati coinvolti - siano essi aziende o istituzioni non profit.

Il percorso formativo è studiato per mettere in grado i laureati di inserirsi: a) nel mondo sempre più articolato delle amministrazioni pubbliche, b) in quelle società o associazioni private, di media e grande dimensione, che hanno con le amministrazioni pubbliche rapporti significativi e durevoli.

Oltre agli insegnamenti di base, il corso di laurea offre agli studenti una serie di altri insegnamenti che si distribuiscono in due distinti percorsi: il percorso A, definito “istituzionale”, particolarmente indicato per quanti siano interessati alle attività dell’amministrazione pubblica e il percorso B, definito “gestionale”, particolarmente indicato per quanti siano interessati alle attività delle imprese, associazioni e privati che interagiscono con l’amministrazione stessa.

La lingua straniera richiesta in questo corso di laurea è esclusivamente la lingua inglese.

La Facoltà ha predisposto un prospetto per la distribuzione degli insegnamenti nei tre anni di corso. Si raccomanda agli studenti di attenersi al prospetto. E’ tuttavia consentito di anticipare al secondo anno insegnamenti del terzo anno e posticipare al terzo anno insegnamenti del secondo anno.

Tutti gli insegnamenti del primo anno sono propedeutici rispetto a discipline affini degli anni successivi.

PERCORSO A

I ANNO (60 crediti)

I semestre Sociologia (9 crediti) Economia politica (9 crediti) Storia contemporanea (9 crediti)	II semestre Istituzioni di diritto pubblico (9 crediti) Statistica (9 crediti) Scienza politica (9 crediti) Lingua inglese I (6 crediti)
---	--

II ANNO (60 crediti)

I semestre Diritto amministrativo (6 crediti) Scienza delle finanze (6 crediti) Sociologia dell'organizzazione A e B (6 crediti) Etica pubblica (6 crediti)	II semestre Storia dell'amministrazione pubblica (6 crediti) Storia del pensiero politico (6 crediti) Scienza dell'amministrazione (6 crediti) Istituzioni di diritto privato (6 crediti) Lingua inglese II (6 crediti)
---	--

Informatica (6 crediti)	I semestre o II semestre
-------------------------	--------------------------

III ANNO (60 crediti)

I semestre Demografia A e B (6 crediti) Governo locale A e B (6 crediti) Diritto commerciale (3 crediti) 2 insegnamenti da 3 crediti a scelta tra: Diritto penale della pubblica amministrazione Diritto regionale e degli enti locali Finanza locale Storia dei movimenti e dei partiti politici Diritto amministrativo progredito Storia del governo locale	II semestre Diritto pubblico comparato (6 crediti) 3 insegnamenti da 3 crediti a scelta tra: Analisi delle politiche pubbliche A (Politiche per la sanità e l'assistenza) Diritto dell'unione europea A Politica economica regionale Rappresentanza politica e istituzioni Studi di genere A (Le politiche di parità: modelli nazionali e politiche comunitarie) oppure Studi di genere B (Donne, economia, sviluppo) oppure Studi di genere C (Storia dei movimenti femminili: la conquista dei diritti)
--	--

Stages/tirocinio (6 crediti)

15 CREDITI a scelta dello studente tra:

- Tutti i corsi offerti dalla Facoltà di Scienze Politiche e dalle altre Facoltà dell'Ateneo.
- Altre attività offerte dai Dipartimenti della Facoltà.
- Ulteriore stage/tirocinio (fino a un massimo di 6 crediti)

Prova finale (3 crediti)

Nota Bene: Lo studente può anticipare al II anno insegnamenti del III anno e posticipare al III anno insegnamenti del II anno.

PERCORSO B

I ANNO (60 crediti)

I semestre Sociologia (9 crediti) Economia politica (9 crediti) Storia contemporanea (9 crediti)	II semestre Istituzioni di diritto pubblico (9 crediti) Statistica (9 crediti) Scienza politica (9 crediti) Lingua inglese I (6 crediti)
---	--

II ANNO (60 crediti)

I semestre Diritto amministrativo (6 crediti) Scienza delle finanze (6 crediti) Sociologia dell'organizzazione AeB (6 crediti) Etica pubblica (6 crediti)	II semestre Storia dell'amministrazione pubblica (6 crediti) Storia del pensiero politico (6 crediti) Scienza dell'amministrazione (6 crediti) Istituzioni di diritto privato (6 crediti) Lingua inglese II (6 crediti)
Informatica (6 crediti)	I semestre o II semestre

III ANNO (60 crediti)

I semestre Demografia AeB (6 crediti) Governo locale A e B (6 crediti) Diritto commerciale (3 crediti) 2 insegnamenti da 3 crediti a scelta tra: Diritto del lavoro Diritto penale dell'impresa Economia applicata Strategie e politiche aziendali	II semestre Diritto pubblico comparato (6 crediti) 3 insegnamenti da 3 crediti a scelta tra: Analisi delle politiche pubbliche B (Politiche previdenziale e del lavoro) Diritto dell'unione europea A Diritto tributario Sociologia dell'ambiente e del territorio B Studi di genere A (Le politiche di parità: modelli nazionali e politiche comunitarie) oppure Studi di genere B (Donne, economia, sviluppo) oppure Studi di genere C (Storia dei movimenti femminili: la conquista dei diritti)
Stages/tirocinio (6 crediti) 15 CREDITI a scelta dello studente tra: <ul style="list-style-type: none"> • Tutti i corsi offerti dalla Facoltà di Scienze Politiche e dalle altre Facoltà dell'Ateneo. • Altre attività offerte dai Dipartimenti della Facoltà. • Ulteriore stage/tirocinio (fino a un massimo di 6 crediti) Prova finale (3 crediti)	

Nota Bene: Lo studente può anticipare al II anno insegnamenti del III anno e posticipare al III anno insegnamenti del II anno.

Corso di laurea triennale in
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (CeSV)
 (Classe XXXV: “ Scienze sociali per la cooperazione e lo sviluppo”)

Questo corso di laurea fornisce una preparazione multidisciplinare utile a comprendere il fenomeno della globalizzazione e le cause che sono alla base dei divari di sviluppo tra regioni del mondo e all'interno dei singoli paesi.

Il percorso formativo intende dare ai laureati una preparazione adeguata per operare in campo nazionale e internazionale in tutti gli organismi pubblici e privati che operano nel campo della cooperazione e della gestione delle politiche di sviluppo : pubblica amministrazione, organismi internazionali, volontariato internazionale, organizzazioni non governative, ma anche nelle grandi e medie imprese e nelle società di consulenza con vocazione all'internazionalizzazione dei loro processi produttivi.

Oltre agli insegnamenti di base gli studenti potranno scegliere tra due distinti percorsi: il percorso a) orientato alla cooperazione internazionale e allo sviluppo ha lo scopo di formare esperti in cooperazione interessati al mondo delle organizzazioni internazionali, il percorso b) orientato allo sviluppo locale ha una connotazione sociologica utile a comprendere l'importanza della valorizzazione delle risorse umane, sociali e materiali ed ha come scopo la formazione di esperti di sviluppo locale.

Lo studio della lingua inglese è obbligatorio per tutti. La seconda lingua dell'Unione europea potrà essere francese o spagnolo o tedesco.

La Facoltà ha predisposto un prospetto per la distribuzione degli insegnamenti nei tre anni di corso. Si raccomanda agli studenti di attenersi al prospetto. E' tuttavia consentito di anticipare al secondo anno insegnamenti del terzo anno e posticipare al terzo anno insegnamenti del secondo anno.

Tutti gli insegnamenti del primo anno sono propedeutici rispetto a discipline affini degli anni successivi.

PERCORSO A – Cooperazione Internazionale allo sviluppo

I ANNO (60 crediti)

I semestre Sociologia (9 crediti) Economia politica (9 crediti) Storia contemporanea (9 crediti)	II semestre Istituzioni di diritto pubblico (9 crediti) Statistica (9 crediti) Scienza politica (9 crediti) Lingua inglese I (6 crediti)
---	--

II ANNO (60 crediti)

I semestre Economia politica II AeB (6 crediti) Politica economica (6 crediti) Storia dell'Africa AeB (6 crediti) <i>oppure</i> Storia e istituzioni dei paesi afro-asiatici (6 crediti) (2 sem.) Demografia A e C (6 crediti) Economia internazionale A e B (6 crediti)	II semestre Organizzazioni internazionali (3 crediti) Cooperazione internazionale (3 crediti) Statistica sociale AeB (6 crediti) <i>oppure</i> Statistica economica (6 crediti) Sociologia dello sviluppo AeB (6 crediti) Lingua inglese II (6 crediti)
Informatica (6 crediti)	I semestre o II semestre

III ANNO (60 crediti)

I semestre Economia dello sviluppo (6 crediti) Politiche per lo sviluppo (3 crediti)	II semestre Antropologia culturale A (3 crediti) Tecnica e pianificazione urbanistica (3 crediti)
---	---

Storia d'area medio-orientale AeB (6 crediti) <i>oppure</i> Storia d'area asiatica (Storia e istituzioni dell'Asia sud-orientale) (6 crediti) Sistemi economici comparati (3 crediti) Filosofia politica A (3 crediti) <i>oppure</i> Studi di genere A (Le politiche di parità: modelli nazionali e politiche comunitarie) (3 crediti) (2 sem.) <i>oppure</i> Studi di genere B (Donne, economia, sviluppo) (3 crediti) (2 sem)	Geografia politica ed economica (6 crediti) Teoria dello sviluppo politico (3 crediti) <i>oppure</i> Studi di genere A (Le politiche di parità: modelli nazionali e politiche comunitarie) (3 crediti) <i>oppure</i> Studi di genere B (Donne, economia, sviluppo) (3 crediti)
Seconda lingua dell'Unione Europea (6 crediti) Lingua Francese I (1 sem.) Lingua Spagnola I (1 sem.) Lingua Tedesca I (1 sem.)	
9 CREDITI a scelta dello studente tra: <ul style="list-style-type: none"> • Tutti i corsi offerti dalla Facoltà di Scienze Politiche o da altre Facoltà dell'Ateneo. • Altre attività offerte dai Dipartimenti della Facoltà. • Ulteriore stage/tirocinio (fino a un massimo di 6 crediti) Stage/tirocinio (6 crediti) Prova finale (3 crediti)	

Nota Bene: Lo studente può anticipare al II anno insegnamenti del III anno e posticipare al III anno insegnamenti del II anno.

PERCORSO B – Sviluppo locale

I ANNO (60 crediti)

I semestre Sociologia (9 crediti) Economia politica (9 crediti) Storia contemporanea (9 crediti)	II semestre Istituzioni di diritto pubblico (9 crediti) Statistica (9 crediti) Scienza politica (9 crediti) Lingua inglese I (6 crediti)
---	--

II ANNO (60 crediti)

I semestre Metodologia della ricerca AeB (6 crediti) Sociologia economica AeB (6 crediti) Politica economica (6 crediti) Demografia A (3 crediti) Governo locale (3 crediti)	II semestre Sociologia dello sviluppo AeB (6 crediti) Analisi delle politiche pubbliche AeB (6 crediti) Psicologia sociale (6 crediti) Antropologia culturale AeB (6 crediti) Lingua inglese II (6 crediti)
Informatica (6 crediti)	I semestre o II semestre

III ANNO (60 crediti)

I semestre Economia dello sviluppo (6 crediti) Sociologia dell'organizzazione AeB (6 crediti) Storia del governo locale (3 crediti)	II semestre Sociologia dell'ambiente e del territorio AeB (6 crediti) Sociologia politica AeB (6 crediti)
--	---

	Geografia politica ed economica A e B (6 crediti) Politica economica regionale (3 crediti)
Seconda lingua dell'Unione Europea (6 crediti) Lingua Francese I (1 sem.) Lingua Spagnola I (1 sem.) Lingua Tedesca I (1 sem.)	
9 CREDITI a scelta dello studente tra: <ul style="list-style-type: none"> • Tutti i corsi offerti dalla Facoltà di Scienze Politiche o da altre Facoltà dell'Ateneo. • Altre attività offerte dai Dipartimenti della Facoltà. • Ulteriore stage/tirocinio (fino a un massimo di 6 crediti) Stage/tirocinio (6 crediti) Prova finale (3 crediti)	

Nota Bene: Lo studente può anticipare al II anno insegnamenti del III anno e posticipare al III anno insegnamenti del II anno.

CALENDARIO ACCADEMICO 2002-2003

Primo semestre: **dal 30 settembre 2002 al 17 dicembre 2002**

lezioni	30 settembre 2002 - 31 ottobre 2002
sospensione lezioni	4 novembre - 8 novembre 2002
lezioni	11 novembre 2002 - 17 dicembre 2002
sessione di recupero lingue	18 - 21 dicembre 2002
sessione d'esame invernale	7 gennaio 2003 - 21 febbraio 2003

Secondo semestre: **dal 24 febbraio 2003 al 30 maggio 2003**

lezioni	24 febbraio - 21 marzo 2003
sospensione lezioni	24 marzo - 4 aprile 2003
sessione d'esame straordinario	23 marzo - 4 aprile 2003
lezioni	7 - 18 aprile 2003
sospensione lezioni	21- 26 aprile 2003
lezioni	28 aprile - 30 maggio 2003
sessione d'esame estiva	3 giugno 2003 - 31 luglio 2003
sessione di recupero	settembre 2003

Lauree: **date iniziali**

anno accademico 2001/2002	16 dicembre 2002
	17 febbraio 2003
	2 aprile 2003
anno accademico 2002/2003	9 giugno 2003
	30 giugno 2003
	14 luglio 2003
	22 settembre 2003
	17 dicembre 2003

STUDENTI A TEMPO PARZIALE

La Riforma universitaria prevede espressamente la figura dello studente a tempo parziale, cioè di uno studente, o di una studentessa, che per varie ragioni – di lavoro, di cura dei propri familiari ecc. – non può assolvere all'impegno di studio secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti ordinari.

La nostra Facoltà ha sempre riservato una particolare attenzione a questi studenti e a partire dallo scorso anno accademico ha attivato un'ampia e articolata serie di servizi *ad hoc* con la finalità di favorire la loro integrazione nella vita della Facoltà e di partecipare con profitto alle attività formative offerte secondo tempi e modalità adeguati ai loro impegni.

Il principale punto di riferimento per gli studenti a tempo parziale è lo Sportello a loro dedicato, gestito da alcuni tutor in stretta collaborazione con i docenti e la segreteria. Per usufruire dei servizi offerti è sufficiente che gli studenti facciano pervenire allo sportello un'autocertificazione attestante il loro status.

I principali servizi offerti lo scorso anno accademico riguardavano:

cicli di lezioni ad hoc: di durata più breve rispetto ai corsi tradizionali, hanno lo scopo di fornire gli elementi di base necessari per affrontare lo studio e di norma si svolgono in orari tardo pomeridiani o al sabato mattina. Sono offerti per gli insegnamenti del primo anno e, laddove possibile, anche per alcuni dei principali insegnamenti degli anni successivi

materiale didattico (esercitazioni, lucidi delle lezioni, prove d'esame, altro materiale di supporto) disponibile on-line

informazioni sulle date d'esame e possibilità di iscriversi on-line

modulistica d'interesse (autocertificazione, piani di studio, certificazioni per esami e frequenza ai corsi)

informazioni di vario genere (dalla riforma universitaria alle attività della nostra Facoltà)

possibilità di ricevere via e-mail ogni informazione utile (annuncio di seminari e conferenze di interesse, variazioni nel calendario di lezione o degli appelli d'esame, ecc.)

Tali servizi saranno offerti e, se possibile potenziati, anche nel corrente anno accademico. E' inoltre in corso di preparazione un "cortile virtuale" che permetterà agli studenti di comunicare tra loro e con la facoltà.

Informazioni complete ed aggiornate su questi servizi sono reperibili sul sito di Facoltà alla voce "Studenti a tempo parziale".

Per chiarimenti è possibile rivolgersi a:

Anna Gabriele

Presso la Segreteria di Presidenza

Tel. 0382/504212

ORGANI DELLA FACOLTA'

Presidenza

Preside della Facoltà è il prof. Salvatore Veca. Il Preside riceve gli studenti il mercoledì (ore 10 – 12). La Segreteria di presidenza è aperta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà coordina le attività didattiche e ne definisce le modalità. Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo, 20 rappresentanti dei ricercatori, 1 rappresentante del personale tecnico amministrativo e 9 rappresentanti degli studenti.

Il rappresentate del personale tecnico amministrativo per il biennio 2001/2-2002/3 è il dott. Claudio Cornalba.

I rappresentanti degli studenti per il biennio 2001/2-2002/3 sono: Caliandro Alessandro, Corbari Federico, Giordano Daniele, Gregori Barbara, Mastrillo Orlando, Malnati Alessandro, Neglia Stefania, Rodigari Marco, Schlein Susanna.

Commissione Didattica paritetica

La Commissione Didattica paritetica svolge funzioni di supporto al Consiglio di Facoltà per l'organizzazione e la programmazione dell'attività didattica, nei modi e nei termini specificati nel suo regolamento. In particolare:

giudica l'adeguatezza del carico didattico del suo accreditamento e della sua congruità
relaziona sui risultati dei questionari di valutazione degli insegnamenti e degli esami
propone il piano annuale per i progetti di collaborazione alle attività di tutorato.

Sono attualmente componenti della Commissione Didattica paritetica:

Carlo Magni, <i>presidente</i>	Ester Boscato, <i>studente</i>
Anna Maria Caimi, <i>docente</i>	Federico Corbari, <i>studente</i>
Enrica Chiappero, <i>docente</i>	Daniele Giordano, <i>studente</i>
Maria Antonietta Confalonieri, <i>docente</i>	Barbara Gregori, <i>studente</i>
Giovanni Cordini, <i>docente</i>	Stefania, Neglia <i>studente</i>
Marina Tesoro, <i>docente</i>	Sara Sammali, <i>studente</i>

Corsi di laurea

I responsabili di ciascun corso di laurea sono i seguenti docenti:

- Governo e amministrazione (GeA) prof. Fabio Rugge
- Scienze Politiche (SP) prof. Alessandro Cavalli
- Scienze sociali per la cooperazione e lo sviluppo (CeSV) prof. Renata Targetti Lenti

INSEGNAMENTI DELLA FACOLTA'

Insegnamenti	Sem	Docente	CeSV	GeA	SP (PEI E)	SP (SeR I)	SP (SP)	Vecchio ordin.	
Analisi delle politiche pubbliche A: politiche per la sanità e l'assistenza	2	Maurizio Ferrera		3				Semiannuale	
Analisi delle politiche pubbliche B: politiche previdenziali e del lavoro	2	Maurizio Ferrera		3				Semiannuale	
Antropologia culturale (A, B)	2	Vincenzo Matera	6			3		Semiannuale	
Comunicazione politica (A, B)	1	Giorgio Fedel			3		3	Annuale	
Cooperazione internazionale	2	Antonio Raimondi	3					Semiannuale	
Demografia (A, B, C)	1	Carla Ge Rondi	6	6	3	3	3	Annuale	
Demografia storica	2	Carla Ge Rondi	Insegnamento a scelta						Semiannuale
Diritto amministrativo	1	Francesco Ciro Rampulla		6			6	Annuale	
Diritto amministrativo progredito	1	Francesco Ciro Rampulla		3			3		
Diritto commerciale	1	Andrea Astolfi		3				Annuale	
Diritto del lavoro	1	Piero Gaggero		3				Semiannuale	
Diritto dell'unione europea (Diritto delle comunità europee)	2	Maria Pia Belloni		3	6			Annuale	
Diritto internazionale	1	Cristina Campiglio				6		Annuale	
Diritto penale dell'ambiente	2	Alberta Leonarda Vergine	Insegnamento a scelta						Annuale
Diritto penale dell'impresa (Diritto penale dell'economia)	1	Piero Venturati		3				Semiannuale	
Diritto penale della pubblica amministrazione	1	Franco Bruno		3				Semiannuale	
Diritto pubblico comparato	2	Giovanni Cordini		6	6	6		Annuale	
Diritto regionale e degli enti locali	1	Ambrogio Robecchi Majnardi		3				Semiannuale	
Diritto tributario	2	Gaspere Falsitta		3				Annuale	
Economia applicata	1	Carlo Magni		3				Annuale	
Economia dello sviluppo (mutuo)	1	Gianni Vaggi	6			6		Annuale	
Economia internazionale	1	Riccardo Fiorentini	6		3	6		Semiannuale	
Insegnamenti	Semestre	Docente	CeSV	GeA	SP (PEI E)	SP (SeR I)	SP (SP)	Vecchio ordinamento	
Economia monetaria	1	Giuseppe Iannini			3			Annuale	
Economia politica	1	Enrica Chiappero	9	9	9	9	9	Annuale	
Economia politica II	1	Renata Targetti Lenti	6		3			Annuale	
Etica (mutuo)	1	Salvatore Veca	Insegnamento a scelta						
Etica pubblica	1	Salvatore Veca		6					
Filosofia politica (A, B,)	1	Salvatore Veca	3	6	3	6	6	Annuale	
Finanza locale	1	Franco Osculati		3				Annuale	
Geografia politica ed economica	2	Agnese Visconti	6			6		Annuale	
Governo locale	1	Flavio Spalla	3	6				Annuale	
Istituzioni di diritto e procedura penale	1	Piero Venturati					3	Annuale	
Istituzioni di diritto privato	2	Da definire		6				Annuale	
Istituzioni di diritto pubblico	2	Pietro Giuseppe Grasso	9	9	9	9	9	Annuale	
Istituzioni di logica (mutuo)	1	Daniele Mundici	Insegnamento a scelta						
Lingua Araba I	1	Barbara Airò				6		Annuale	
Lingua Araba II	2	Barbara Airò				6		Annuale	

Lingua Araba III	1	Barbara Airò				6		Annuale
Lingua Araba IV	2	Barbara Airò						Annuale
Lingua Cinese I	1	Mireille de Gouville				6		Annuale
Lingua Cinese II	2	Mireille de Gouville				6		Annuale
Lingua Cinese III	1	Mireille de Gouville				6		Annuale
Lingua Cinese IV	2	Mireille de Gouville						Annuale
Lingua Francese I	1	Giorgio Sale	6		6	6	6	Annuale
Lingua Francese II	1	Giorgio Sale			6	6		Annuale
Lingua Giapponese I	1	Simone Dalla Chiesa				6		Annuale
Lingua Giapponese II	2	Simone Dalla Chiesa				6		Annuale
Lingua Giapponese III	1	Simone Dalla Chiesa				6		Annuale
Lingua Giapponese IV	2	Simone Dalla Chiesa						Annuale
Lingua Inglese I	2	Anna Maria Caimi	6	6	6	6	6	Annuale
Lingua Inglese II	2	Anna Maria Caimi	6	6	6	6	6	Annuale
Lingua Inglese III	2	Anna Maria Caimi				6		Annuale
Lingua Spagnola I	1	Fulvia De Feo	6		6	6	6	Annuale
Lingua Spagnola II	2	Fulvia De Feo				6	6	Annuale
Insegnamenti	Semestr e	Docente	CeSV	GeA	SP (PEI E)	SP (SeR I)	SP (SP)	Vecchio ordinamento
Lingua Tedesca I	1	Monika Frommelt	6			6	6	Annuale
Lingua Tedesca II	2	Monika Frommelt				6	6	Annuale
Matematica per le scienze sociali	2	Raffaella Carbone	Insegnamento a scelta					Semiannuale
Metodologia della ricerca (mutuo) (Metodologia e tecnica della ricerca sociale)	1	Celestino Colucci	6		3		3	Annuale
Organizzazione politica europea	1	Maria Antonietta Confalonieri			6	6		Annuale
Organizzazioni internazionali	2	Paolo Magri, Massimo Tommasoli	3			3		Semiannuale
Partiti e gruppi di pressione: cittadini, elezioni, partiti	2	Giacomo Sani			6			Annuale
Politica comparata (A, B)	1	Francesco Battezzorre			3	6		Semiannuale
Politica Economica	1	Riccardo Fiorentini	6		6		6	Annuale
Politica economica europea	2	Giovanni Paramithiotti			3			Semiannuale
Politica economica regionale	2	Carlo Magni	3	3				Annuale
Politiche per lo sviluppo	1	Marco Missaglia	3					Semiannuale
Progresso umano e sviluppo sostenibile(mutuo)	2	Gianni Vaggi	Insegnamento a scelta					
Psicologia sociale	2	Patrizia Milesi	6					Annuale
Rappresentanza politica e istituzioni	2	Franco Musso	Insegnamento a scelta					Semiannuale
Relazioni internazionali A	1	Marco Clementi			3	3		Semiannuale
Scienza dell'amministrazione	2	Maurizio Ferrera		6	6			Annuale
Scienza delle finanze	1	Franco Osculati		6	6			
Scienza Politica	2	Giorgio Fedel	9	9	9	9	9	Annuale
Sistema economico italiano (Teoria dello sviluppo economico)	1	Carlo Magni			3			Annuale
Sistema politico italiano (A, B)	2	Giacomo Sani			6		3	Semiannuale
Sistemi economici comparati	1	Giovanni Salvini	3		3	3		Annuale
Sociologia	1	Alessandro Cavalli	9	9	9	9	9	Annuale
Sociologia dell'ambiente e del territorio (A,B)	2	Serena Vicari	6	3				Annuale
Insegnamenti	Semestr e	Docente	CeSV	GeA	SP (PEI E)	SP (SeR I)	SP (SP)	Vecchio ordinamento

Sociologia dell'educazione	2	Gabriella Mangiarotti	Insegnamento a scelta					Annuale
Sociologia dell'organizzazione (A e B)	1	Leonardo Parri	6	6			3	Annuale
Sociologia dello sviluppo (A, B)	2	Michele Rostan	6			3		Annuale
Sociologia economica	1	Antonio Mutti	6		6		3	Annuale
Sociologia politica (A, B)	2	Paolo Segatti	6		6	3		Annuale
Sociologia urbana e rurale	1	Claudio Stroppa	Insegnamento a scelta					Annuale
Statistica	2	Stefano Campostrini	9	9	9	9	9	Annuale
Statistica economica	2	Bruno Scarpa	6					Annuale
Statistica sociale (A e B)	2	Pasquale Scaramozzino	6		3		3	Annuale
Storia comparata delle istituzioni politiche	2	Fabio Rugge				6		Annuale
Storia contemporanea	1	Marina Tesoro	9	9	9			Annuale
Storia d'area asiatica (Storia della Cina)	1	Sandro Bordone				3		Semiannuale
Storia d'area asiatica (Storia e istituzioni dell'Asia sud-orientale)	1	Simonetta Casci	6					Annuale
Storia d'area medio-orientale (A e B) (Storia e istituzioni dell'Africa mediterranea e del vicino oriente)	1	Maria Antonia Di Casola	6			3		Annuale
Storia d'Europa	2	Marica Roda			3	3		Semiannuale
Storia degli antichi stati italiani	2	Donata Giglio	Insegnamento a scelta					Annuale
Storia dei movimenti e dei partiti politici	1	Diana De Vigili		3				Annuale
Storia dei rapporti fra stato e chiesa	2	Marco Mugnaini	Insegnamento a scelta					Annuale
Storia del governo locale	1	Fabio Rugge	3	3				Semiannuale
Storia del pensiero politico	2	Giovanna Angelini		6				
Storia del pensiero politico e sociale	2	Virginio Paolo Gastaldi	Insegnamento a scelta					Annuale
Storia del pensiero sociologico	2	Mario Dossoni	Insegnamento a scelta					Semiannuale
Storia del Risorgimento	2	Chiara Porqueddu	Insegnamento a scelta					Semiannuale
Storia dell'Africa	1	Gian Paolo Calchi Novati	6			3		Annuale o Semiannuale
Storia dell'amministrazione pubblica	2	Fabio Rugge		6				Annuale
Storia dell'integrazione europea	1	Donatella Bolech			6	3		Annuale
Insegnamenti	Semestre	Docente	CeSV	GeA	SP (PEI E)	SP (SeR I)	SP (SP)	Vecchio ordinamento
Storia dell'organizzazione internazionale	2	Marco Mugnaini				3		Semiannuale
Storia della diplomazia	1	Arianna Arisi Rota				3		Semiannuale
Storia delle dottrine politiche	2	Arturo Colombo				6	9	Annuale
Storia delle idee d'Europa	1	Arturo Colombo			6			Annuale
Storia delle istituzioni politiche e sociali	2	Piero Angelo Milani					3	Annuale
Storia delle relazioni internazionali (Storia dei trattati e relazioni internazionali)	1	Guido Donnini				6		Annuale
Storia e istituzioni dei paesi afroasiatici	2	Marco Mozzati	6			6		Annuale
Storia e istituzioni del mondo	2	Massimo Zaccaria				3	3	Semiannuale

musulmano								
Storia e istituzioni dell'Europa orientale	1	Enrica Costa Bona			3			Annuale
Storia moderna e contemporanea (Storia moderna)	1	Angelo Ara				9	9	Annuale
Strategie e politiche aziendali (Programmazione economica)	1	Marco Mariani		3				Annuale
Studi di genere A: le politiche di parità: modelli nazionali e politiche comunitarie	2	Maria Antonietta Confalonieri	3	3	3			Semiannuale
Studi di genere B: Donne economia e sviluppo	2	Enrica Chiappero	3	3	3			Semiannuale
Studi di genere C: storia movimenti femminili: la conquista dei diritti	2	Marina Tesoro				3		Semiannuale
Tecnica e pianificazione urbanistica	2	Stefano Moroni	3					Semiannuale
Teoria dello sviluppo politico	2	Maria Antonietta Confalonieri	3		3			Annuale

VECCHIO ORDINAMENTO (laurea quadriennale)

Profilo generale

La Facoltà di Scienze Politiche conferisce la laurea in Scienze Politiche. Il corso degli studi ha la durata di quattro anni. Dall' a.a. 2001-2002 non è più possibile iscriversi a questo corso di laurea. Solo gli studenti immatricolati prima di questa data possono completare i propri studi secondo il vecchio ordinamento. Gli studenti "quadriennalisti" possono chiedere di passare dal corso quadriennale a uno di quelli triennali v. Conversioni e passaggi). Il corso di studi della Facoltà si articola in un biennio propedeutico e in un biennio di specializzazione, suddiviso in cinque indirizzi, con otto piani di studi:

politico-amministrativo;
politico-economico (tre piani);
politico-internazionale (due piani)
politico-sociale;
storico-politico.

Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami di almeno ventuno insegnamenti annuali e di due lingue straniere. Una delle due lingue straniere deve essere l'inglese o il francese. Gli insegnamenti sono annuali e semi-annuali. Se sceglie un insegnamento semi-annuale, lo studente deve superare l'esame di un altro insegnamento semi-annuale per ottenere una annualità. Lo studente deve anche redigere una tesi di laurea per la quale valgono le norme successivamente dettagliate.

La Facoltà consiglia agli studenti la seguente ripartizione degli insegnamenti nei quattro anni del corso:

1° anno – n. 5 annualità più una lingua;
2° anno – n. 4 annualità più una lingua;
3° anno – n. 6 annualità più una lingua;
4° anno – n. 6 annualità più una lingua.

Rimane inoltre fermo che per ogni anno di corso lo studente iscriversi ad almeno tre annualità.

La Facoltà offre, con i suoi cinque indirizzi diversamente articolati e con piani alternativi, la possibilità di seguire corsi di studi a seconda delle preferenze culturali e delle finalità professionali di ogni studente. Due insegnamenti possono essere scelti dallo studenti tra quelli di altre Facoltà dell'Ateneo, e quelli del Collegio Borromeo, del Collegio Ghislieri e del collegio S. Caterina da Siena.

Si possono sostenere esami liberi in soprannumero, non più di tre dei quali fuori Facoltà. Il voto conseguito in tali esami non entra nel computo di quello medio valido ai fini dell'esame di laurea.

Lo studente del vecchio ordinamento deve presentare il Piano di Studi entro il 31 ottobre 2002. Gli studenti del terzo anno sono tenuti a compilare il piano di studi completo. Eventuali modifiche possono essere apportate negli anni successivi. Gli studenti fuori corso possono variare il piano di studi ma non possono cambiare l'indirizzo di laurea.

Gli studenti del quarto anno e fuori corso che apportano variazioni al piano di studi precedentemente approvato per inserire una nuova lingua straniera (corso che viene impartito su due annualità), per l'anno successivo a quello della variazione devono iscriversi come ripetenti.

Esami di laurea

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve presentare in Segreteria studenti, sei mesi prima della data fissata per la seduta di laurea, il titolo della tesi con il nome del relatore e del correlatore. Il nome del correlatore viene indicato dal Preside.

La scheda di laurea, disponibile presso l'Ufficio Informazioni, all'ingresso della Facoltà, va compilata con l'indicazione del titolo della tesi e con la firma del relatore, e va consegnata per la firma del Preside

alla Segreteria di presidenza. La scheda firmata può essere ritirata normalmente il giovedì presso la stessa Segreteria.

Lo studente deve inoltre presentare, un mese prima della seduta,

1. domanda in carta da bollo da € 10,33 rivolta al Magnifico Rettore al fine di ottenere l'ammissione all'esame di laurea, il rilascio del diploma originale di laurea e la restituzione del diploma di maturità;
2. attestazione del pagamento di € 19,11 per il costo del diploma: il bollettino è allegato alla domanda di laurea;

attestazioni che lo studente ha restituito tutti i volumi eventualmente avuti in prestito dalle Biblioteche delle Facoltà di: Scienze Politiche, Economia, e Giurisprudenza. Ulteriori informazioni sono riportate sulla domanda di ammissione alla seduta di laurea.

Per l'ammissione alla seduta di laurea occorrono:

- la domanda di ammissione: 30 gg prima dell'appello di laurea

la consegna della tesi: 15 gg prima dell'appello di laurea (la richiesta di eventuale proroga va inoltrata entro 3 gg dalla data di consegna della tesi)

la consegna del libretto: 30 gg prima dell'appello di laurea, insieme con la domanda d'ammissione.

Previa comunicazione, è permesso allo studente in debito di un solo esame di profitto di consegnare il libretto 15 gg. prima dell'appello di laurea, e il professore che ha registrato l'esame deve trasmettere subito alla Segreteria studenti il verbalino.

La stampa della tesi: dovrà essere effettuata su fogli fronte/retro con un numero di righe non inferiore a 22.

Disdetta della seduta di laurea: in caso di mancata partecipazione alla seduta di laurea, lo studente ha l'obbligo di informare la Segreteria Studenti nella stessa mattinata prevista quale termine per la consegna della tesi.

Valutazione della tesi

Lo studente può concordare con il docente due diversi tipi di tesi:

1. una tesi di ricerca per la cui redazione e valutazione valgono le procedure usuali;
2. una tesi relazione, la cui valutazione può aumentare il voto - base di non più di due punti e che si caratterizza come lavoro di sintesi di un limitato numero di letture.

Per le tesi per le quali si intende proporre di assegnare 8 o più punti e/o l'attribuzione della lode, il relatore si preoccuperà di dare preventiva comunicazione al Preside nei termini stabiliti per il deposito della tesi (15 giorni prima della seduta di laurea): negli stessi termini una copia della tesi verrà depositata presso il Preside.

Piani di studio predisposti dalla Facoltà

Il biennio propedeutico comprende i seguenti insegnamenti di base:

Primo anno	Secondo anno
Economia politica	Istituzioni di diritto privato
Istituzioni di diritto pubblico	Politica economica
Sociologia	Scienza politica
Storia delle dottrine politiche	Statistica
Storia moderna o Storia contemporanea*	
Lingua inglese o Lingua francese	Lingua inglese o Lingua francese

*Per coloro che scelgono l'indirizzo Politico-amministrativo oppure l'indirizzo Politico-economico

Durante il biennio propedeutico si può anticipare la seconda lingua straniera e fino a tre insegnamenti qualificanti dell'indirizzo di specializzazione prescelto.

Le lingue araba, cinese e giapponese sono di durata triennale, pari a tre semestri (l'esame con voto è al III semestre) per tutti gli indirizzi, tranne che per il sub-indirizzo afroasiatico nel quale è prevista una quarta annualità (esame con voto dopo il IV semestre).

Solo agli studenti dell'indirizzo afro-asiatico possono scegliere una delle lingue orientali come prima lingua. Per gli studenti che seguiranno gli altri indirizzi, la scelta della lingua orientale, come seconda lingua, va effettuata entro il II anno.

All'inizio del terzo anno di corso lo studente si iscrive a uno dei cinque indirizzi del biennio di specializzazione elencati di seguito.

Indirizzo Politico-Amministrativo (3° e 4° anno)

Lo studente è tenuto a superare l'esame delle seguenti discipline, che la Facoltà considera qualificanti ai sensi dell'articolo 31 del D.P.R. 8 ottobre 1969, n. 767:

- Diritto costituzionale italiano e comparato
- Diritto amministrativo
- Istituzioni di diritto e procedura penale
- Diritto commerciale o Diritto del lavoro (semi-annuale)
- Diritto tributario
- Diritto degli enti locali (semi annuale) o Storia dell'Amministrazione pubblica

Diritto internazionale o Diritto delle Comunità europee o Scienza dell'Amministrazione

- Una lingua biennale

Indirizzo Politico – Economico (3° e 4° anno)

a) Ad orientamento economico generale (3° e 4° anno)

Lo studente è tenuto a superare l'esame delle seguenti discipline che la Facoltà considera qualificanti ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 8 ottobre 1969, n. 767:

- Scienza delle finanze
- Economia monetaria
- Teoria dello sviluppo economico
- Statistica economica o Statistica sociale

Matematica per le scienze sociali (semiannuale) o Politica economica regionale

Sistemi economici comparati o Economia internazionale (semiannuale) o

Politica economica europea (semiannuale)

- Demografia
- Una lingua biennale

b) Ad orientamento economico-territoriale (3° e 4° anno)

Lo studente è tenuto a superare l'esame delle seguenti discipline che la Facoltà considera qualificanti ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 8 ottobre 1969, n.767:

Scienza delle finanze

Matematica per le scienze sociali (semiannuale) o Teoria dello sviluppo economico

Demografia o Demografia storica (semiannuale)

Statistica economica

Politica economica regionale

Geografia politica ed economica o Storia delle istituzioni politiche e sociali o Sistemi economici comparati

Diritto amministrativo o Diritto degli enti locali (semiannuale)

Una lingua biennale

c) Ad orientamento didattico-professionale (3° e 4° anno)

Lo studente è tenuto a superare l'esame delle seguenti discipline che la Facoltà considera qualificanti ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 8 ottobre 1969, n. 767:

Scienza delle finanze

Diritto commerciale

Diritto tributario

Diritto amministrativo o Diritto degli enti locali (semiannuale)

Economia monetaria

Geografia politica ed economica o Politica economica europea (semiannuale) o Diritto penale dell'ambiente.

Sistemi economici comparati o Economia internazionale (semiannuale)

Una lingua biennale

Indirizzo Politico-Internazionale (3° e 4° anno)

Lo studente è tenuto a superare l'esame delle seguenti discipline che la Facoltà considera qualificanti ai sensi dell'art.31 del D.P.R. 8 ottobre 1969, n. 767:

Storia contemporanea

Storia dei trattati e politica internazionale

Diritto internazionale

Geografia politica ed economica o Economia internazionale (semiannuale) o Sistemi economici comparati

Politica comparata (semiannuale) o Organizzazione politica europea o Diritto delle Comunità europee o Diritto costituzionale italiano e comparato

Storia e istituzioni dell'Europa orientale o Storia e istituzioni dell'Africa mediterranea e del vicino oriente o Storia dei rapporti fra Stato e Chiesa.

Storia e istituzioni dei paesi afro-asiatici o Storia e istituzioni dell'Asia sud-orientale

Una lingua biennale

a) Ad orientamento afro-asiatico

Primo anno

Economia politica

Sociologia

Istituzioni di diritto pubblico

Statistica

Storia moderna o Storia contemporanea

Lingua araba o Lingua cinese o Lingua giapponese o Lingua inglese o Lingua francese

Secondo anno

Storia delle dottrine politiche

Istituzioni di diritto privato

Politica economica

Scienza politica

Lingua araba o Lingua cinese o Lingua giapponese o Lingua inglese o Lingua francese

Secondo biennio

Lo studente è tenuto a superare l'esame delle seguenti discipline che la Facoltà considera qualificanti ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 8 ottobre 1969, n.767:

Storia dei trattati e politica internazionale

Storia ed istituzioni dei Paesi afro-asiatici

Storia e istituzioni dell'Asia sud-orientale o Storia della Cina (semiannuale)

Storia e istituzioni dell'Africa mediterranea e del vicino Oriente
Geografia politica ed economica
Storia moderna e contemporanea dell'Africa (semiannuale)
Sistemi economici comparati o Politica comparata (semiannuale) o
Antropologia culturale (semiannuale)
Lingua giapponese IV o Lingua cinese IV o Lingua araba IV
Una lingua biennale

Indirizzo Politico-Sociale (3° e 4° anno)

Lo studente è tenuto a superare l'esame delle seguenti discipline che la Facoltà considera qualificanti ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 8 ottobre 1969, n. 767:

Psicologia sociale o Antropologia culturale (semiannuale)
Filosofia politica o Partiti politici e gruppi di pressione
Scienza dell'amministrazione o Sociologia dell'organizzazione
Matematica per le scienze sociali (semiannuale) o Statistica sociale (semiannuale) o Metodologia e tecnica della ricerca sociale
Sociologia economica o Sociologia urbana e rurale o Storia del pensiero sociologico (primo modulo) (semiannuale)
Politica comparata (semiannuale) o Organizzazione politica europea o Comunicazione politica
Sistema politico italiano (semiannuale) o Governo locale
Una lingua biennale

Indirizzo Storico-Politico (3° e 4° anno)

Lo studente è tenuto a superare l'esame delle seguenti discipline che la Facoltà considera qualificanti ai sensi dell'art.31 del D.P.R. 8 ottobre 1969, n. 767:

Storia contemporanea
Storia dei trattati e politica internazionale
Storia delle istituzioni politiche e sociali o Storia dell'amministrazione pubblica o Storia degli antichi stati italiani
Storia e istituzioni dell'Europa orientale o Storia e istituzioni dell'Africa mediterranea e del vicino Oriente o Storia dei rapporti fra Stato e Chiesa
Storia dei movimenti e dei partiti politici o Storia del pensiero politico contemporaneo
Geografia politica ed economica o Demografia storica (semiannuale) o Filosofia politica
Storia e istituzioni dei paesi afro-asiatici o Storia e istituzioni dell'Asia sud-orientale o Storia moderna e contemporanea dell'Africa (semiannuale)
Una lingua biennale

Propedeuticità degli esami

La Facoltà ricorda le seguenti propedeuticità:

- l'esame di **Comunicazione politica** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Scienza politica;
- l'esame di **Demografia** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Statistica;
- l'esame di **Demografia storica** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Demografia;
- l'esame di **Diritto amministrativo** non può essere sostenuto se prima non siano stati superati gli esami di Istituzioni di diritto pubblico e di Istituzioni di diritto privato;
- l'esame di **Diritto commerciale** non può essere sostenuto se prima non siano stati superati gli esami di Istituzioni di diritto pubblico e di Istituzioni di diritto privato;

- l'esame di **Diritto internazionale** non può essere sostenuto se prima non siano stati superati gli esami di Istituzioni di diritto pubblico e di Istituzioni di diritto privato;
- l'esame di **Diritto penale dell'ambiente** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Istituzioni di diritto pubblico;
- l'esame di **Diritto penale dell'economia** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Istituzioni di diritto pubblico;
- l'esame di **Economia applicata** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Politica economica;
- l'esame di **Economia monetaria** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Politica economica;
- l'esame di **Economia internazionale** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Politica economica;
- l'esame di **Governo locale** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Scienza politica;
- l'esame di **Istituzioni di diritto e procedura penale** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Istituzioni di diritto pubblico;
- l'esame di **Organizzazione politica europea** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Scienza politica.
- l'esame di **Partiti politici e gruppi di pressione** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Scienza politica;
- l'esame di **Politica comparata** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Scienza politica;
- l'esame di **Politica economica** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Economia politica;
- l'esame di **Politica economica regionale** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Politica economica;
- l'esame di **Programmazione economica** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Politica economica;
- l'esame di **Scienza dell'Amministrazione** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Scienza politica;
- l'esame di **Scienza delle finanze** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Politica economica;
- l'esame di **Sistema politico italiano** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Scienza politica;
- l'esame di **Sistemi economici comparati** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Politica economica;
- l'esame di **Sociologia dell'educazione** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Sociologia;
- l'esame di **Sociologia dell'organizzazione** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Sociologia;
- l'esame di **Sociologia economica** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Sociologia;
- l'esame di **Sociologia urbana e rurale** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Sociologia;
- l'esame di **Statistica economica** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Statistica;
- l'esame di **Statistica sociale** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Statistica;
- l'esame di **Storia dei trattati e politica internazionale** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Storia moderna

- l'esame di **Storia e istituzioni dell'Africa mediterranea e del vicino oriente** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Storia moderna
- l'esame di **Storia e istituzioni dell'Europa orientale** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Storia moderna
- l'esame di **Storia e istituzioni dei paesi afro-asiatici** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Storia moderna
- l'esame di **Storia moderna e contemporanea dell'Africa** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Storia moderna
- l'esame di **Storia e istituzioni dell'Asia sud-orientale** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Storia moderna
- l'esame di **Teoria dello sviluppo economico** non può essere sostenuto se prima non sia stato superato l'esame di Politica economica.

CONVERSIONI E PASSAGGI

Conversioni dal vecchio al nuovo ordinamento

Gli studenti iscritti come “quadriennialisti”, ossia al corso di laurea del vecchio ordinamento, possono chiedere di passare dal corso di laurea quadriennale a uno di quelli triennali.

Per l’anno accademico 2002-2003 la Facoltà adotta i seguenti criteri generali.

Gli studenti iscritti al fuori corso che abbiano superato almeno dieci esami qualora scelgano il corso di laurea in Scienze politiche (curriculum: Scienze politiche) possono conseguire il titolo di studio con: nove esami del primo biennio, quattro esami qualificanti dell’indirizzo prescelto, due esami a scelta, gli esami di due lingue, un attestato di conoscenze informatiche, una prova finale.

Queste modalità di passaggio dalla laurea quadriennale a quella triennale in Scienze politiche scadono con il 31 dicembre 2002.

Dopo tale data gli studenti mantengono il diritto di passare dal vecchio al nuovo ordinamento ma con le regole e con il valore dei crediti stabiliti per le lauree triennali.

Qualora venga scelto un corso di laurea diverso da quello di Scienze politiche (curriculum: Scienze politiche) le modalità di passaggio sono uguali a quelle previste per i passaggi di facoltà.

Trasferimenti, passaggi di facoltà e seconde lauree

Sono convalidabili tutti gli esami previsti sia come insegnamenti di base, caratterizzanti e integrativi dall’ordinamento didattico di un corso di laurea triennale sia come insegnamenti a scelta. Gli esami verranno convalidati con il valore in crediti attribuito dalla Facoltà. Qualora un esame relativo ad un insegnamento corrispondente ad una annualità (vecchio ordinamento) ovvero equivalente ad almeno 9 crediti (nuovo ordinamento) venisse convalidato con un valore inferiore a 9 crediti, i crediti eccedenti verranno assorbiti da quelli attribuiti ad attività a scelta.

Per gli studenti provenienti da un corso di laurea di una facoltà di Scienze politiche (vecchio o nuovo ordinamento) non è previsto un numero massimo di esami convalidabili. Agli studenti e ai laureati provenienti da corsi di laurea di altre facoltà potranno essere convalidati esami corrispondenti ad un valore massimo di 54 crediti.

Il trasferimento al corso quadriennale di Scienze politiche (vecchio ordinamento) è consentito solo agli studenti iscritti al medesimo corso di altra sede e purché l’anno di iscrizione sia superiore al secondo.

Risorse dell'Ateneo

Centro orientamento (C.OR)

L'orientamento agli studi universitari è parte pienamente integrante di una completa realizzazione del diritto allo studio.

Il C.OR provvede a questo compito in modo sistematico, nelle varie fasi: della scelta degli studi, del passaggio dalla scuola secondaria all'Università, della carriera all'interno dell'Università e infine della transizione verso il lavoro.

Per quel che riguarda il sostegno agli studenti universitari (orientamento intra-universitario), il C.OR. come: incontri con le matricole, promozione di corsi propedeutici, e attività di tutorato.

I progetti di tutorato attivati presso il nostro Ateneo e proposti dalle Facoltà, circa un centinaio, tre tipi *Tipo informativo*: vengono fornite informazioni su orari, programmi, scelta di indirizzo, definizione piano di studio.

Tipo cognitivo: prevedono esercitazioni e seminari su argomenti selezionati, didattica interattiva in piccoli gruppi (10-20 studenti), corsi zero per meglio accostarsi a nuove o più difficili materie, scelta del metodo di studio, simulazione di prova d'esame.

Tipo psicologico: si cerca di dare una risposta a problemi di tipo relazionale e di apprendimento, *counselling* individuale e di gruppo.

L'obiettivo delle iniziative per l'orientamento post-universitario è duplice: di favorire una scelta consapevole della professione e facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro. Questo obiettivo viene perseguito attraverso giornate dedicate all'orientamento al lavoro, tramite incontri con professionisti e imprese, e con attività di informazione su stages, borse di studio, corsi e master post-universitari.

Il C.OR cura anche la Banca dati dei laureati. Si tratta di uno strumento in linea, costantemente aggiornato, che fornisce alle imprese i curricula dei laureati dell'ateneo pavese, in vista di assunzioni o di stages.

Il responsabile della Facoltà di Scienze Politiche per l'orientamento intra-universitario è la prof.ssa Maria Antonietta Confalonieri.

Il responsabile per l'orientamento post-universitario è il prof Carlo Magni.

IL C.OR pubblica infine, all'indirizzo <http://cor.unipv.it>, un sito internet ricco di informazioni e di rinvii utili per gli studenti

Centro Linguistico

Il Centro Linguistico dell'Università di Pavia è un servizio interdipartimentale che si rivolge agli studenti e al personale docente e tecnico-amministrativo dell'ateneo per promuovere l'apprendimento delle lingue straniere. Dispone attualmente di tre sedi: Laboratori (Palazzo Centrale, Cortile Sforzesco), Sede Cravino (Fac. Ingegneria, aula G1), Uffici (Palazzo Centrale, Cortile Teresiano).

Il Centro svolge le seguenti attività:

- organizza i cicli di esercitazioni linguistiche e le attività di tutorato dei Collaboratori ed Esperti Linguistici di lingua madre (C.E.L);
- organizza corsi di lingue per gli studenti italiani e stranieri in mobilità (programma Socrates);
- è sede, dal 1999, dell'esame di certificazione di lingua inglese elaborato dall'UCLES (University of Cambridge Local Examination Syndicate) e di certificazione della lingua italiana per stranieri elaborato dall'Università per Stranieri di Siena (CILS);
- offre il servizio di autoapprendimento delle lingue straniere oltrechè dell'italiano per stranieri.

Il servizio di autoapprendimento offre la possibilità di utilizzare liberamente i sussidi disponibili per l'apprendimento e il mantenimento della conoscenza di una lingua. Vengono messe a disposizione aule attrezzate come laboratori linguistici multimediali e una ricca mediateca contenente circa 1000 corsi con

supporti audio, video e cd-rom relativi a 47 lingue diverse¹. Esiste inoltre una videoteca di film in lingua originale.

L'assistenza agli utenti è garantita dalla presenza costante di tecnici laureati in lingue, i quali sono a disposizione per aiutare nella scelta del materiale didattico.

Inoltre, presso il Centro, gli utenti possono trovare informazioni su vari esami di certificazione della conoscenza delle lingue straniere come, ad esempio, il *TOEFL*, il *Diplôme Élémentaire de Langue Française*, lo *Zertifikat Deutsch als Fremdsprache*, il *Diploma Básico de Español*. Per la preparazione di questi esami sono a disposizione i relativi materiali didattici.

Gli orari di apertura delle diverse sedi del Centro linguistico si trovano all'indirizzo <http://www.unipv.it/cenling>

Corsi di alfabetizzazione informatica ed ECDL per gli studenti

L'Università organizza gratuitamente, per i propri studenti, corsi per l'alfabetizzazione informatica, che preparano all'acquisizione dell'European Computer Driving Licence (ECDL), ossia, alla lettera, "Patente europea di guida del computer". I corsi avranno durata di 30 ore, di cui 23 effettuate nelle aule didattiche informatizzate; ogni edizione si esaurirà in quattro settimane. Sono complessivamente previste 95 edizioni di corso con classi di 20 persone. Gli argomenti trattati riguarderanno le nozioni di base dell'informatica, i servizi di rete (posta elettronica, consultazione siti Web, ricerca di informazioni, ecc.) e l'utilizzo dei principali software di produttività individuale (foglio elettronico, database, ecc.). Agli studenti che si iscriveranno saranno erogati i moduli consigliati dalle rispettive facoltà di appartenenza e gli studenti che avranno frequentato (firmando un apposito registro) almeno il 75% delle ore di formazione previste potranno sostenere gratuitamente le prove finali della versione base della patente europea del computer (ECDL START). L'ECDL è un certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante che chi lo possiede ha l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale, ecc.. I corsi sono aperti a tutti gli studenti; saranno ammessi prioritariamente le matricole e gli studenti iscritti ai corsi del nuovo ordinamento didattico che ancora devono conseguire i crediti didattici per le competenze di informatica di base. Questa iniziativa, che per ogni studente ha un valore di circa 670 Euro, è resa possibile dai finanziamenti ottenuti dall'Università sul Fondo Sociale dell'Unione Europea. Gli studenti interessati possono aderire all'iniziativa effettuando la registrazione mediante l'utilizzo del proprio codice identificativo (codice fiscale) e della password già in uso per i servizi self-service.

Il certificato ECDL START ha un valore corrispondente a 3 crediti.

APPENDICI

Dipartimenti

Dipartimento di Studi Politici e Sociali:

Sezione di Studi Storici e di Politica Internazionale
(Strada Nuova, 65, Tel. 0382/504 427)

Sezione di Storia delle Dottrine e delle Istituzioni Politiche
(Strada Nuova, 65, Tel. 0382/504 427)

Sezione di Studi Afro-Asiatici
(Strada Nuova, 65, Tel. 0382/504 446)

Sezione di Scienza della Politica
(Strada Nuova, 65, Tel. 0382/504 427)

Sezione di Sociologia
(Via Luino, 12, Tel. 0382/504 800)

Sezione di Studi Politico - Giuridici
(Strada Nuova, 65, Tel. 0382/504 435)

Dipartimento di Economia Pubblica e Territoriale
(Corso Carlo Alberto, 5, Tel. 0382/504 401)

Dipartimento di Statistica ed Economia Applicate "Libero Lenti"
(Strada Nuova, 65, Tel. 0382/504352)

Elenco dei docenti e dei ricercatori

Professori di I e II fascia

Docente	telefono	e-mail
<i>Angelini Giovanna</i>	0382/504324	giovanna.angelini@unipv.it
<i>Ara Angelo</i>	0382/504434	angelo.ara@unipv.it
<i>Astolfi Andrea</i>	0382/504444	
<i>Beretta Silvio</i>	0382/504404	
<i>Bolech Donatella</i>	0382/504329	bolech@unipv.it
<i>Caimi Anna Maria</i>	0382/504366	annamaria.caimi@unipv.it
<i>Calchi Novati Gian Paolo</i>	0382/504433	cngp@unipv.it
<i>Campiglio Cristina</i>	0382/504603	cristina.campiglio@unipv.it
<i>Campostrini Stefano</i>	0382/504351	stefano.campostrini@unipv.it
<i>Casci Simonetta</i>	0382/504826	simonetta.casci@unipv.it
<i>Cavalli Alessandro</i>	0382/504817	cavalli@unipv.it
<i>Chiappero Enrica</i>	0382/504354	chiapper@unipv.it
<i>Colombo Arturo</i>	0382/504428	acolombo@unipv.it
<i>Colucci Celestino</i>	0382/504804	celestino.colucci@unipv.it
<i>Confalonieri Maria Antonietta</i>	0382/504540	confal@unipv.it
<i>Cordini Giovanni</i>	0382/504437	giovanni.cordini@unipv.it

<i>Donnini Guido</i>	0382/504431	guido.donnini@unipv.it
<i>Falsitta Gaspare</i>	0382/504439	
<i>Fedel Giorgio</i>	0382/504369	gfedel@unipv.it
<i>Fiorentini Riccardo</i>	0382/504348	fiore@unipv.it
<i>Ferrera Maurizio</i>	0382/504364	maurizio.ferrera@unipv.it
<i>Frommelt Carruba Monika</i>	0382/504509	mfrommelt@unipv.it
<i>Gandolfi Giuseppe</i>	0382/504440	
<i>Gastaldi Virginio Paolo</i>	0382/504320	
<i>Ge Rondi Carla</i>	0382/504345	ge@unipv.it
<i>Giglio Donata</i>	0382/504328	
<i>Grasso Pietro Giuseppe</i>	0382/504436	
<i>Iannini Giuseppe</i>	0382/504346	giuseppe.iannini@unipv.it
<i>Lenti Targetti Renata</i>	0382/504408	renata.targetti@unipv.it
<i>Magni Carlo</i>	0382/504349	carlo.magni@unipv.it
<i>Milani Piero Angelo</i>	0382/504224	piero.milani@unipv.it
<i>Mozzati Marco</i>	0382/504337	marco.mozzati@unipv.it
<i>Mugnaini Marco</i>	0382/504326	marco.mugnaini@unipv.it
<i>Mutti Antonio</i>	0382/504806	mutti@unipv.it
<i>Osculati Franco</i>	0382/504414	franco.osculati@unipv.it
<i>Parri Leonardo</i>	0382/504812	leonardo.parri@unipv.it
<i>Rampulla Francesco Ciro</i>	0382/504444	
<i>Robecchi Majnardi Ambrogio</i>	0382/505415	robexa@unipv.it
<i>Rugge Fabio</i>	0382/504321	rugge@unipv.it
<i>Sani Giacomo</i>	0382/504367	sani@unipv.it
<i>Salvini Giovanni</i>	0382/504660	gsalvini@unipv.it
<i>Scaramozzino Pasquale</i>	0382/504421	scara@unipv.it
<i>Segatti Paolo</i>	0382/504822	segatti@unipv.it
<i>Stroppa Claudio</i>	0382/504819	claudio.stroppa@unipv.it
<i>Tesoro Osculati Marina</i>	0382/504429	tesoro@unipv.it
<i>Veca Salvatore</i>	0382/504370	salvatore.veca@unipv.it
<i>Venturati Piero</i>	0382/504443	
<i>Vicari Serena</i>	0382/504805	serena.vicari@unipv.it

Ricercatori e assistenti

Docente	telefono	e-mail
<i>Arisi Rota Arianna</i>	0382/504430	arianna.arisirota@unipv.it
<i>Barbieri Cristina</i>	0382/504365	crisrina.barbieri@unipv.it
<i>Baresi Maurizia</i>	0382/504443	
<i>Battegazzorre Francesco</i>	0382/504368	battega@unipv.it
<i>Belloni Maria Pia</i>	0382/504441	igor@unipv.it
<i>Bordone Sandro</i>	0382/504807	sandro.bordone@unipv.it
<i>Bruno Franco</i>	0382/504443	
<i>Carter Ian</i>	0382/504542	carter@unipv.it
<i>Clementi Marco</i>	0382/504541	clementi@unipv.it
<i>Costa Bona Enrica</i>	0382/504330	ecosta@unipv.it
<i>De Vigili Diana</i>	0382/504537	devigili@unipv.it
<i>Di Casola M. Antonia</i>	0382/504538	dicasola@unipv.it
<i>Dossoni Mario</i>	0382/504821	mario.dossoni@unipv.it
<i>Gaggero Piero G.</i>	0382/504442	

<i>Gerzeli Simone</i>	0382/504350	simone.gerzeli@unipv.it
<i>Mangiarotti Elda</i>	0382/504820	gmangiarotti@unipv.it
<i>Missaglia Marco</i>	0382/504357	marco.missaglia@unipv.it
<i>Musso Franco</i>	0382/504371	franco.musso@unipv.it
<i>Paramithiotti Giovanni</i>	0382/504355	paramith@unipv.it
<i>Porqueddu Chiara</i>	0382/504327	porqueddu@unipv.it
<i>Roda Marica</i>	0382/504430	marica.roda@unipv.it
<i>Rostan Michele</i>	0382/504814	michele.rostan@unipv.it
<i>Scarpa Bruno</i>	0382/504332	bruno.scarpa.@unipv.it
<i>Spalla Flavio</i>	0382/504372	flavio.spalla@unipv.it
<i>Tota Annalisa</i>	0382/504810	annalisa.tota@unipv.it
<i>Vergine Leonarda</i>	0382/504559	vergine@unipv.it
<i>Zaccaria Massimo</i>	0382/504432	massimo.zaccaria@unipv.it

Professori a contratto di insegnamenti ufficiali

<i>Barbara Airò</i>	0382/504446	cspecb@unipv.it
<i>Simone Dalla Chiesa</i>	0382/504807	vialuino@unipv.it
<i>Milesi Patrizia</i>	0382/504333	
<i>Mireille Lemonier de Gouville</i>	0382/504826	vialuino@unipv.it
<i>Marco Mariani</i>	0382/504332	isella@unipv.it
<i>Vincenzo Matera</i>	0382/504333	
<i>Giorgio Sale</i>	0382/504810	vialuino@unipv.it
<i>Agnese Visconti</i>	0382/504333	

IUSS: Istituto Universitario di Studi Superiori

L'Istituto Universitario di Studi Superiori (IUSS), nato a seguito di un accordo sottoscritto tra il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e l'Università di Pavia (in collaborazione con i Collegi Borromeo, Ghislieri, Nuovo e S. Caterina da Siena e con l'Istituto per il Diritto allo Studio Universitario), offre percorsi formativi di alta qualificazione, sia pre che post-laurea; in particolare organizza la Scuola Universitaria Superiore (SUS), la Scuola Avanzata di Formazione Integrata (SAFI) e alcune Scuole Europee di Studi Avanzati (ESAS).

L'indirizzo dell'Istituto è:

c/o Collegio Giasone del Maino, Via Luino, 4 - 27100 Pavia

Tel. +39 0382 375811 - fax +39 0382 375899

E mail iuss@unipv.it <http://www.unipv.it/iuss/>

La Scuola Universitaria Superiore (SUS) – Pre-laurea, propone agli studenti più impegnati, sul modello della Scuola Normale di Pisa, itinerari formativi e cognitivi avanzati di carattere interdisciplinare, da svolgere durante il normale corso di laurea. Alla Scuola, che dura 4 anni, si accede per concorso nazionale, una volta che si è già iscritti all'Università. Sono previste borse di studio.

Indirizzo internet : <http://www.unipv.it/iuss/sus>

La Scuola Avanzata di Formazione Integrata (SAFI) – Post-laurea si rivolge ai laureati che affrontano la specializzazione o il dottorato di ricerca. La Scuola, che dura tre anni, organizza corsi di carattere interdisciplinare, adatti ad assicurare un bagaglio culturale ampio, diversificato e aggiornato, necessario sia a svolgere in modo efficace e moderno funzioni dirigenziali ad alto livello, sia alla stessa prosecuzione della carriera scientifica. Sono previste borse di studio.

Indirizzo internet : <http://www.unipv.it/iuss/safi>

Le Scuole Europee di Studi Avanzati (ESAS) – Post-laurea organizzano Master Universitari Internazionali in corrispondenza alle effettive domande sociali di formazione, in un quadro di collaborazioni europee e in stretto collegamento con le imprese; la docenza è affidata sia a professori universitari sia a figure del mondo imprenditoriale. I Corsi sono residenziali, hanno durata annuale e vi si accede per concorso nazionale. Al termine dell'attività didattica in aula sono previsti stages in aziende e in pubbliche amministrazioni.

Sono erogate borse di studio a copertura della quota di iscrizione e delle spese di alloggio a Pavia. Le Scuole attive nell'a. a. 2002/2003:

Scienza e Tecnologia dei Media

Scienza dei Materiali

Gestione Integrata dell'Ambiente

Cooperazione e Sviluppo

Medicina Molecolare ed Epidemiologia Genetica

Tecnologie Nucleari e delle Radiazioni Ionizzanti

Riduzione del Rischio Sismico

I collegamenti con i siti internet delle ESAS sono all'indirizzo <http://www.unipv.it/iuss/>